



F.I.L.E.

Formazione Imprese e Lavoratori Edili



Indagine sui bisogni formativi delle imprese e dei lavoratori del settore edile di Prato

Relazione Analisi dei fabbisogni - Scuola Edile Pratese anno 2008

Presentazione

La **Scuola Edile di Prato**, ente paritetico per la formazione del settore delle costruzioni, ha proposto in questi primi mesi dell'anno 2008, una indagine statistica a campione rivolta alle Imprese del settore, allo scopo di monitorare periodicamente l'andamento del settore con riferimento alle figure professionali che vi operano ed ai loro bisogni formativi.

L'indagine tende a perseguire gli obiettivi che seguono:

- farsi un'idea sugli sviluppi nel prossimo futuro del settore edile e delle competenze professionali maggiormente richieste;
- proporre iniziative di formazione rispondenti in maniera puntuale e concreta alle necessità espresse;
- favorire sistemi di analisi e certificazione delle competenze;
- favorire sistemi di incontro domanda/offerta di lavoro;
- monitorare il livello di conoscenza e valutazione dei servizi offerti dalla Scuola.

La ricerca (*progetto F.I.L.E. - Formazione Imprese e Lavoratori Edili*), prevedeva la somministrazione di un **questionario** (in forma anonima) e l'organizzazione di incontri strutturati con gruppi di operatori disponibili (**focus group**). Il target, in questa prima attivazione della ricerca, è costituito dai titolari e/o i tecnici delle imprese edili del territorio pratese.

Il questionario di rilevazione è stato organizzato in tre sezioni:

- dati generali dell'azienda (dimensione, tipologia attività, percezione del valore della formazione)
- dati sul contesto professionale (percezione andamento del settore, criticità e ostacoli allo sviluppo, tematiche per la qualificazione e la ricerca di personale)
- opinioni sui servizi offerti dalla Scuola Edile (valutazione generale dei servizi, canali di informazione)

Le domande sono state studiate in modo da favorire chiarezza e comprensibilità, prevedendo risposte multiple, scale numeriche di valutazione ed infine domande cosiddette "aperte" nelle quali i compilatori sono stati in grado di esprimere indicazioni non riferibili a classificazioni organizzate a monte.

Il questionario è stato inviato (per posta ordinaria) e distribuito (nell'ambito di alcuni corsi), ad un campione di aziende. Complessivamente le imprese che hanno risposto al questionario sono state ad oggi 85, selezionate fra le circa 700 iscritte alla Cassa Edile di Prato.

Dati rilevati

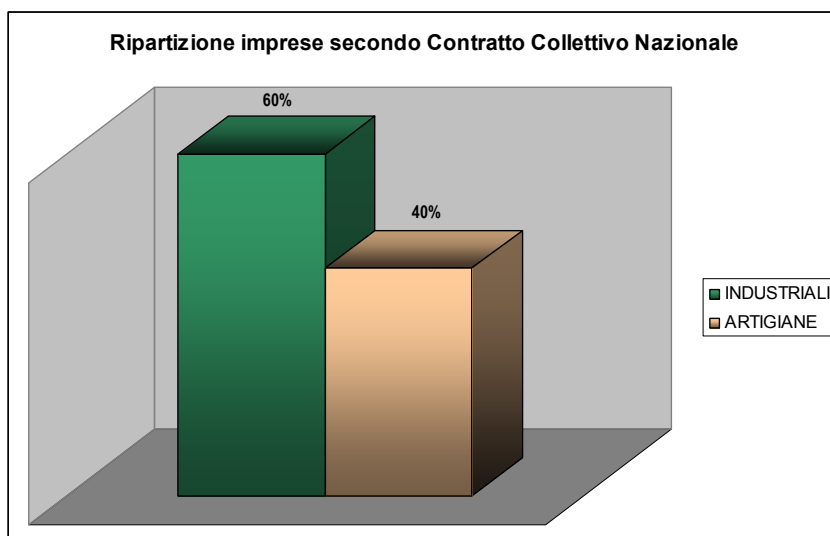
A. Dati anagrafici

I compilatori del questionario sono risultati così suddivisi: 70 titolari di impresa e 15 tecnici dipendenti, l'età media del compilatore "tipo" è 38 anni.

Ai fini del presente documento, i dati rilevati sono stati analizzati e presentati utilizzando rappresentazioni grafiche sintetiche e significative, in modo da facilitare la lettura e la comprensione del risultato.

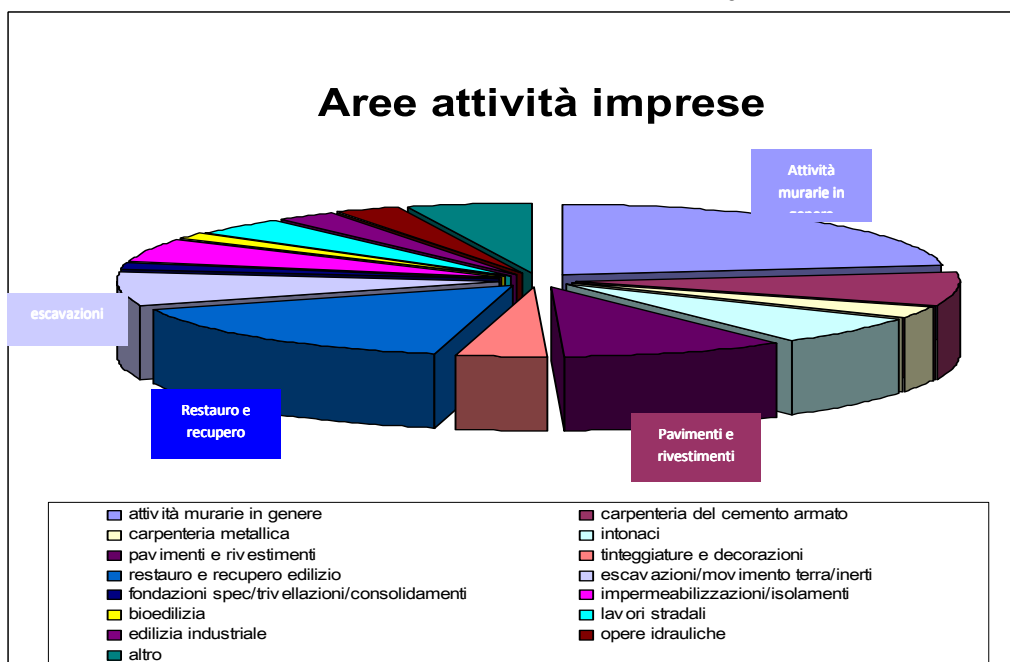
Le imprese ripartite secondo il Contratto Collettivo Nazionale risultano essere così suddivise:

- ❖ il 60% è rappresentato da imprese artigiane mentre il 40% da imprese industriali.



Il numero medio di operai per ditta è pari a 8, mentre il numero di impiegati è pari a 2; si tratta di piccole/medie imprese.

E' risultato che la maggior parte delle imprese si occupa di "attività murarie in genere", di "restauro e recupero edilizio", a seguire di "pavimenti e rivestimenti" e di "escavazioni/movimento terra/inerti"...vedi grafico successivo.



Alla domanda A.5 "Il titolare e/o i dipendenti dell'impresa hanno mai partecipato a corsi di formazione e presso quale ente organizzatore ?", il 90% ha risposto che ha frequentato corsi di formazione e precisamente così suddivisi:

- ✓ n° 274 corsi sulla sicurezza
- ✓ n° 33 corsi di carattere professionale
- ✓ n° 19 corsi di carattere generale

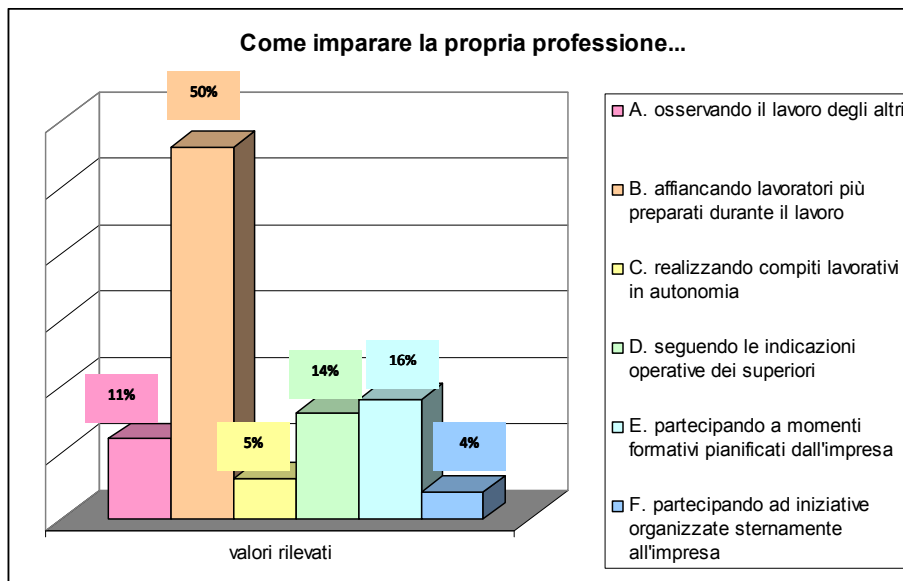
Gli Enti organizzatori della formazione dichiarata sono per la maggior parte la Scuola Edile e le Associazioni di Categoria.

La formazione in genere è vista nel 63% dei casi "una necessità per adempiere alle norme" e nel 24% dei casi come "un modo per trovare delle soluzioni".

B. Contesto Professionale

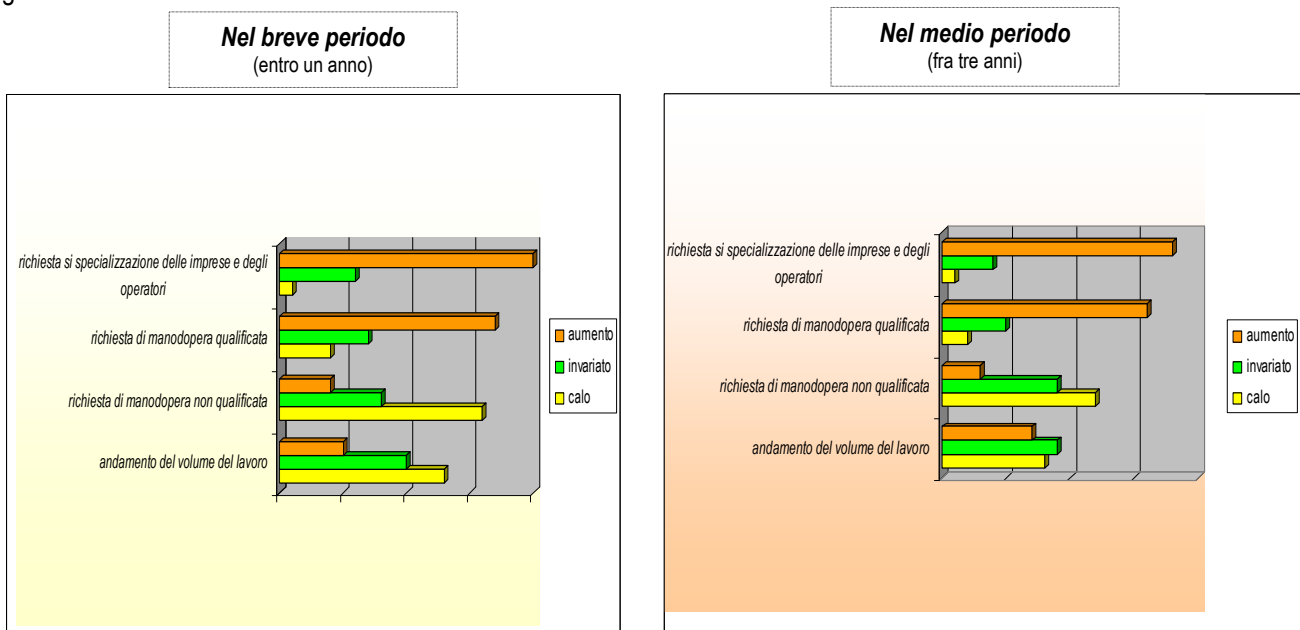
Analizzando il contesto professionale del questionario si evidenziano i vari campi di indagine.

La maggior parte dei lavoratori impara il proprio mestiere **affiancando lavoratori più preparati durante l'attività giornaliera**, vedi grafico.



Le difficoltà maggiormente riscontrate sul lavoro sono risultate il rispetto delle norme, la troppa burocrazia e la scarsa preparazione del personale presente nel settore.

La percezione dei compilatori sull'andamento del settore edile nel breve e nel medio periodo viene riportata nel seguente grafico:



- da qui si evince una analoga situazione per quanto riguarda la "richiesta di specializzazione delle imprese e degli operatori" e della "richiesta di manodopera qualificata" entrambe in aumento per la maggior parte degli utenti mentre per la "richiesta di manodopera non qualificata" il dato che emerge è interessante e risulta sia nel breve che nel medio periodo in calo, infine per l' "andamento del volume d'affari" si nota nel breve periodo un forte calo mentre nel medio un andamento per la maggior parte ritenuto invariato.

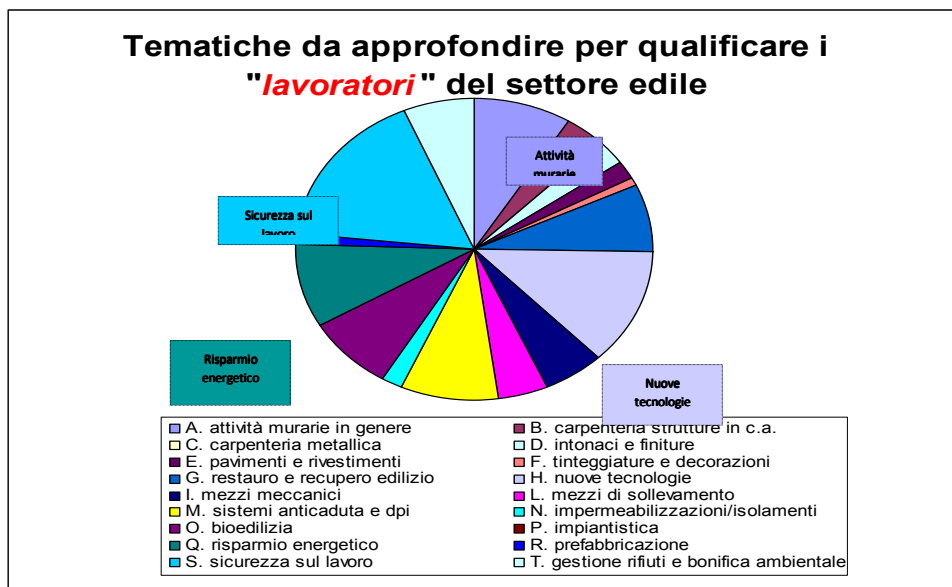
In una domanda veniva richiesto quali, a giudizio del compilatore, risultano gli ostacoli che influiscono nella crescita del settore edile sul territorio e dalla maggioranza delle risposte si deduce:

- la troppa burocrazia;
- la concorrenza "sleale" di imprese irregolari immesse nel settore troppo facilmente;
- i costi/tasse troppi alti.

Un'altra parte del questionario fondamentale per l'indagine dei fabbisogni formativi risulta quella relativa alle tematiche ritenute utili per qualificare il personale delle imprese (lavoratori e tecnici-amministrativi).

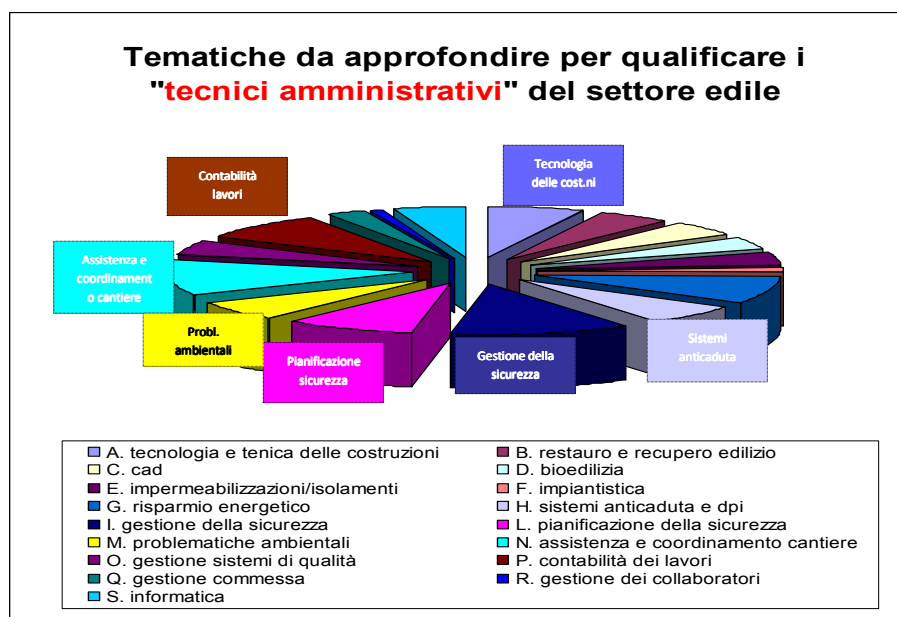
Per i Lavoratori le tematiche consigliate risultano (vedi grafico):

1. Sicurezza sul lavoro
2. Nuove tecnologie
3. Risparmio energetico e attività murarie in genere
4. Restauro/recupero edilizio e bioedilizia



Per i tecnici-amministrativi la situazione risulta la seguente (vedi grafico):

1. gestione della sicurezza
2. assistenza e coordinamento cantiere
3. contabilità dei lavori e pianificazione della sicurezza
4. tecnologia e tecnica delle costruzioni, sistemi anticaduta e problematiche ambientali



Le aziende prevedono e vorrebbero assumere in un prossimo futuro personale qualificato e specializzato reperendolo tramite conoscenze e ricerche su mercato.

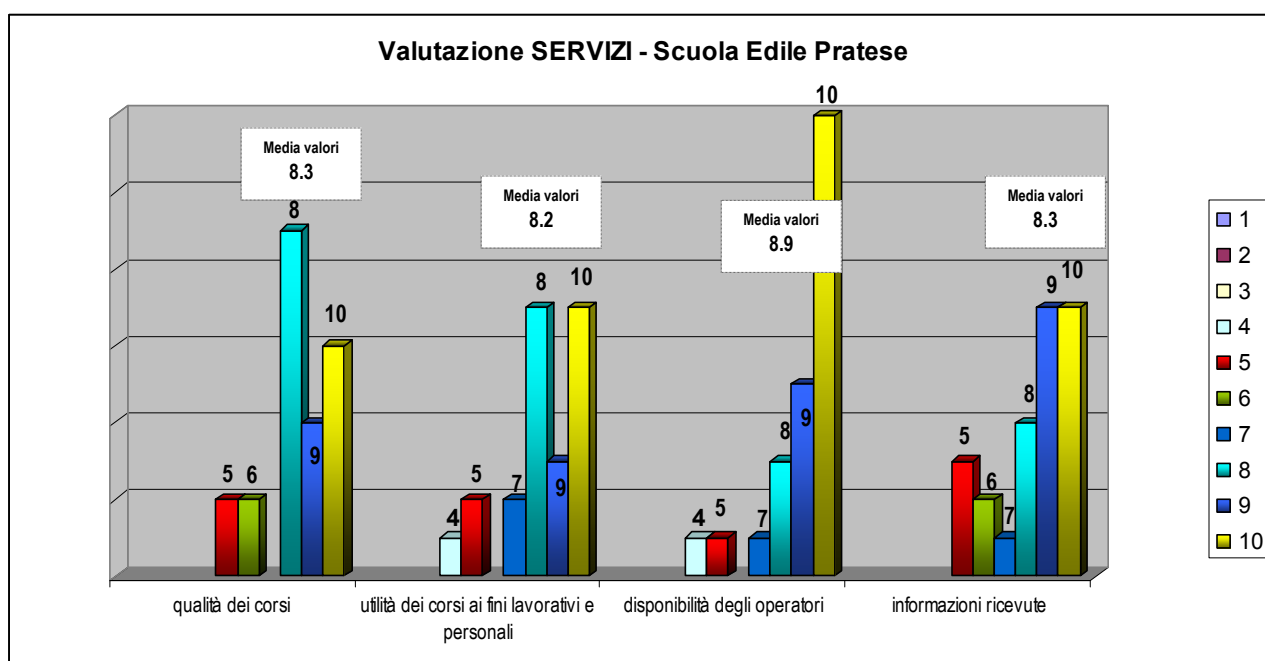
L'aggiornamento professionale delle Imprese viene descritto dai compilatori come segue:

- per le novità tecnologiche tramite rappresentanti o fornitori,
- per le norme tecniche attraverso tecnici professionisti,
- per le norme in materia di sicurezza consultando il personale della Scuola Edile Pratese o professionisti/tecnici.

C. Servizi della Scuola Edile Pratese

L'indagine di customer satisfaction, inserita nel questionario di analisi dei bisogni formativi, aiuta la Scuola a comprendere sempre meglio il valore dei servizi offerti e a riprogettare, di conseguenza, sia le attività di formazione che il sistema di erogazione dei servizi.

La valutazione dei servizi della Scuola Edile di Prato risulta positiva e descritta secondo gli indicatori riportati nel grafico:



Si riportano infine alcuni suggerimenti (così come ripresi dal campo "aperto" del questionario), richiesti con l'intento di attivarsi per migliorare i servizi offerti dalla Scuola Edile:

- "FARE CORSI DI AGGIORNAMENTO CON PERSONALE CHE STA' IN CANTIERE E CONOSCE BENE LE PROBLEMATICHE CHE IL LAVORO COMPORTA"
- "ORARI DEI CORSI..."
- "SVOLGERE MAGGIORI INIZIATIVE RIVOLTE A PERSONALE TECNICO (GEOMETRI, INGEGNERI,ECC)"
- "OBBLIGARE LA FREQUENZA AI CORSI PER CHI LAVORA NEL SETTORE EDILE"
- "INFORMARE LE IMPRESE SU ALCUNE NOVITA' ANCHE ALLA FINE DEI CORSI"
- "MIGLIORARE GLI ORARI, FARE I CORSI A FINE GIORNATA"
- "SICCOME I CORSI SONO BREVI PER LA MANCANZA DI TEMPO DA PARTE UN PO' DI TUTTI, PURTROPPO E' COSI', LA SEP DOVREBBE ESSERE PIU' ELASTICA DURANTE GLI ESAMI, ANDARE INCONTRO ALLE ESIGENZE DEGLI OPERAI PERCHE' TUTTO QUESTO COSTA MOLTI SOLDI ALLE IMPRESE"
- "NON SAPREI COSA SUGGERIRE, MA IL PROBLEMA DI PARTECIPARE AI CORSI E' CHE NOI NON TROVIAMO IL TEMPO PER POTER VENIRE"
- "RICHIAMARE AD AGGIORNAMENTI DOPO CHE SONO PASSATI 2/3 ANNI DAL CORSO FREQUENTATO"
- "FARE FORMAZIONE SULLA CONOSCENZA DELLE LEGGI DI BASE"
- "FARE FORMAZIONE SULLA CONOSCENZA LEGGI DI BASE E LINGUA ITALIANA PER EXTRACOMUNITARI"